



## REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA



ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

### APULIA FILM FUND 2018/2020



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

\_\_\_\_\_

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

“ \_\_\_\_\_ ”

CUP \_\_\_\_\_

**ART. 1**  
**(Generalità)**

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e \_\_\_\_\_ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata " \_\_\_\_\_ " per la regia di \_\_\_\_\_ finanziata con Euro \_\_\_\_\_ come da Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute rimborsabili in sede di valutazione del progetto e:
  - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
  - b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
  - c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.

**ART. 2**  
**(Primi adempimenti del Beneficiario)**

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC [apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it](mailto:apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it).
2. Il Beneficiario si obbliga a provvedere, in fase di assegnazione provvisoria dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 dell'Avviso, all'attivazione dell'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url [mirweb.regione.puglia.it](http://mirweb.regione.puglia.it)) e al suo costante aggiornamento relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali.
3. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza del Beneficiario dall'agevolazione, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

**ART. 3**  
**(Obblighi del Beneficiario)**

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previsti per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 5 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
5. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
6. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
7. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
8. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
9. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
10. a dare comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
  - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
  - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
  - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.

444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

11. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'opera audiovisiva finanziata (es. codice contabile associato al progetto);
12. a rendersi disponibili per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
13. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
14. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
15. a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Regione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo [ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it), e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
  - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
  - b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
  - c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
  - d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
17. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail [ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it);
18. ad inviare settimanalmente, durante la lavorazione, le foto di scena all'indirizzo e-mail [ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it);
19. ad eccezione di progetto afferente alle categorie DOC e SHORT, ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
20. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
21. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
22. a comunicare via e-mail all'indirizzo [ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it), prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
  - a. il piano di post-produzione;
  - b. l'elenco troupe della post-produzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
  - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
23. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
24. ad attribuire alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
25. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633/1941, sul sito [pugliadigitallibrary.it](http://pugliadigitallibrary.it) con licenza CC BY-SA;
26. a consegnare alla Regione, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il \_\_\_\_\_;
27. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;

28. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
29. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione e della Fondazione Apulia Film Commission;
30. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.
31. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata del Beneficiario e trasmessa a mezzo PEC.

#### **ART. 4**

##### **(Spese ammissibili e spese rimborsabili)**

1. Sono ammissibili le spese riferite al bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva agevolata, effettivamente sostenute e pagate dal Beneficiario.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo differito rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione ammissibili dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.
4. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi ammissibili, sono considerati rimborsabili il:
  - a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url [pg.apuliafilmcommission.it](http://pg.apuliafilmcommission.it)) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
  - b. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
  - c. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
  - d. 70% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
  - e. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE.
  - f. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
5. Tali importi sono relativi al netto di ogni onere fiscale o sociale, previdenziale ed assistenziale a carico del Beneficiario e all'imponibile fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
6. L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui netto busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.
7. Le spese rimborsabili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate e negli eventuali limiti stabiliti nell'Allegato 1b.
8. Le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
9. Le spese rimborsabili relative ai costi ammissibili cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
  - a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
  - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
  - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
  - d. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
  - e. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
10. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
11. Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese anche individuali:
  - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
    - l'amministratore, il titolare o socio del Beneficiario;
    - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;

- b. che si trovino nei confronti del Beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
  - c. che siano imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
12. Non sono comunque rimborsabili:
- a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
  - b. le spese regolate in contanti;
  - c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 2a;
  - d. Le spese relative all'IVA;
  - e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
  - f. le spese relative a prestazioni occasionali;
  - g. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
  - h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
  - i. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
  - j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
  - k. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
  - l. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
  - m. gli interessi passivi, il compenso per il Beneficiario (producer's fee) e le spese generali;
  - n. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
  - o. le spese relative ai noleggi di subfornitori di beni, ovverosia non proprietari dei beni oggetto del noleggio;
  - p. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
13. Il limite di cui alla lettera p) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui netto risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
14. Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
15. Le spese sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, di cui al precedente comma, dovranno essere rendicontate nei limiti degli importi indicati nel relativo contratto sottostante.
16. I contratti di produzione esecutiva dovranno essere stipulati successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione ovvero, qualora stipulati precedentemente, dovranno contenere la condizione sospensiva, che subordini l'irreversibilità dell'investimento alla concessione dell'aiuto da parte della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 23 del Regolamento Generale di Esenzione.
17. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
18. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
19. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

## **ART. 5**

### **(Modalità di rendicontazione delle spese)**

1. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la seguente documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url [mirweb.regione.puglia.it](http://mirweb.regione.puglia.it)):
- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario, secondo l'Allegato 12, ove risulti che:
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari,

informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
  - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
  - non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.
- b. Dichiarazioni sostitutive di certificazione aggiornate secondo l'Allegato 2.
- c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
- d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
- e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
- f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
- g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
- h. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'Allegato 9, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls", firmato digitalmente dal legale rappresentante.
- i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato 10 che certifichi:
- il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato 9;
  - il costo di produzione, che dettagli i costi complessivi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).
- j. Copie conformi all'originale di:
- fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
  - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
  - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
  - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
  - b. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
  - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
  - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

- g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

<p>Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 3.4 Avviso pubblico APULIA FILM FUND 2018/2020 <i>[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art. 1]</i> rendicontata per Euro _____ CUP _____</p>
--

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP e gli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non rimborsabili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione o delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.
7. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
8. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione e/o delle competenti istituzioni nazionali ed UE; tali documenti, anche relativi al costo totale di produzione, dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
9. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
10. La Regione, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 9, può richiedere il nuovo invio della domanda di pagamento (Allegato 8b), ovvero può procedere alla revoca dell'agevolazione o dichiarare la decadenza dei benefici o provvedere all'esclusione del beneficiario dal procedimento qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9.
11. L'iter di definizione del totale della spesa rimborsabile avviene entro 90 giorni solari dalla data di presentazione della domanda di pagamento (Allegato 8b), fatte salve sospensioni o interruzioni disposte dagli uffici della Regione Puglia per chiarimenti e/o integrazioni.

#### **ART. 6**

##### **(Riduzione del finanziamento)**

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo dei costi ammissibili e delle spese rimborsabili, la Regione determinerà una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese rimborsabili indicate a preventivo nell'Allegato 3 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
  - a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url [pg.apuliafilmcommission.it](http://pg.apuliafilmcommission.it)) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
  - b. \_\_\_ % dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

## ART. 7

### (Modalità di erogazione del contributo)

1. L'agevolazione sarà corrisposta al Beneficiario, da parte della Regione:
  - a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, mediante presentazione dell'Allegato 8b.
  - b. in due soluzioni comprendenti:
    - I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso, a seguito di trasmissione dell'Allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (Allegato 11), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
    - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'Allegato 8b, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

## ART. 8

### (Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, nelle attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il Beneficiario, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto che incidono oltre il limite di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 26 febbraio 2015, comportano la decadenza del beneficiario dal procedimento, nello specifico:
  - a. *[Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
    - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
    - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
    - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
  - b. *[Per i progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
    - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
    - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
    - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali.
  - c. *[Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT]* saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% anche uno solo dei seguenti punti:
    - giornate di lavorazione in Puglia;
    - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
5. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 4 risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'istante sarà considerato decaduto dall'agevolazione concessa.



6. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

#### **ART. 9**

##### **(Casi di revoca, decadenza, riduzioni e/o rinunce al finanziamento)**

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
  - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
  - b. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
  - c. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
  - d. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso;
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
  - a. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa antimafia;
  - b. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
  - c. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
  - d. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
  - e. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
  - f. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di revoca o decadenza, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca o decadenza e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata del Beneficiario.

#### **ART. 10**

##### **(Modalità di controllo e monitoraggio)**

1. La Regione svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento.
2. La Regione può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di acquisizione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, provvede all'attivazione dell'utenza sul sistema di

monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url [mirweb.regione.puglia.it](http://mirweb.regione.puglia.it)) dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.

6. Il Responsabile del procedimento provvede, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al Beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento.
7. Il Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto.
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
9. Il beneficiario, in caso di controlli, è informato degli obiettivi e dell'oggetto delle verifiche, con una specifica comunicazione a firma del Responsabile di Azione e/o Sub Azione, nella quale vengono fornite informazioni in ordine a data e orario del controllo in loco medesimo.
10. Al termine del controllo in loco, l'esecutore del controllo predispose il verbale di visita in loco che attesta le attività svolte, debitamente firmato dal/dai soggetto/soggetti che ha/hanno effettuato il controllo e controfirmato dal soggetto sottoposto a verifica.
11. Qualora nel corso delle attività di controllo in loco, atte a verificare le attività progettuali e le relative procedure attuative, dovessero emergere alcune carenze informative o documentali e/o anomalie, l'esecutore del controllo evidenzia tali difformità nella check list di controllo e nel verbale di controllo.
12. Conseguentemente, il Responsabile di Azione e/o Sub Azione richiede al Beneficiario di fornire le proprie controdeduzioni (o, nel caso di carenze documentali, di "sanare" la situazione) entro 15 giorni e trasmette la documentazione ricevuta all'esecutore del controllo.
13. Questi, dopo aver esaminato le controdeduzioni del Beneficiario, comunica gli esiti finali del controllo al Responsabile di Azione e/o Sub Azione affinché lo stesso possa adottare i provvedimenti conseguenti.
14. Qualora, sulla base delle integrazioni ricevute dal Beneficiario, l'irregolarità possa ritenersi sanata, il Responsabile di Azione e/o Sub Azione ne informa il beneficiario.
15. Nel caso di decisione che comporti l'inammissibilità di alcune spese o la revoca dell'intervento ammesso a finanziamento, il Responsabile di Azione/Sub-Azione, tenuto conto delle verifiche effettuate, provvede all'avvio delle procedure di recupero e/o revoca del finanziamento.

#### **ART.11**

##### **(Informazione e pubblicità)**

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.

#### **ART. 12**

##### **(Norme di salvaguardia)**

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltretutto alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. È fatta salva la possibilità della Regione di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione

finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al Beneficiario.

**ART. 13**

**(Durata del disciplinare)**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 dell'Avviso, gli effetti del presente disciplinare scadono con l'approvazione da parte della Regione della rendicontazione consuntiva, permanendo gli obblighi di cui all'art. 15 comma 9 e all'art. 17 comma 2 dell'Avviso.

**ART. 14**

**(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)**

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO